



www.borntotrek.it

MONTE TARINO

Lunghezza: 10 Km

Dislivello complessivo: 600m

Durata: 4h

Grado di difficoltà: E

Data ultima modifica: Luglio 2012

Punto di partenza e arrivo: Campo Staffi (1.745mt)

Gruppo Montuoso: Monti Simbruini

Tipo di percorso: Andata e Ritorno

Premessa: *Il monte Tarino è una vetta dal grande fascino capace di regalare bellissimi ambienti e grandiosi panorami grazie alle sue ampie vedute e le sue magnifiche vallate alberate*

Con i suoi 1.960mt è una vetta che può considerarsi secondaria rispetto ad altre limitrofe vette più alte, ciononostante la sua ascesa permette di esplorare zone poco frequentate in ambienti incontaminati e l'altitudine inferiore ai 2.000mt non deve trarre in inganno anzi per affrontare l'escursione è necessaria una buona dote di orientamento per poter identificare al meglio la via di salita non sempre battuta. I sentieri sono per lo più ben segnati e indicati dai cartelloni della zona, è possibile incontrare qualche albero particolarmente imbrattato di segnaletica di epoche differenti, attenzione sempre ad affidarsi alla più recente segnaletica bianco-rossa.

L'escursione proposta risale il versante orientale del monte prevedendo la discesa per lo stesso sentiero di salita, va comunque segnalata la possibilità di percorrere un magnifico anello scendendo per il versante Nord Occidentale del monte per poi ripercorrere il sentiero alla base settentrionale del monte in mezzo a boschi passando per il rifugio di Campo.

Come arrivare: Le strade per raggiungere il punto di partenza sono diverse. Dalla A25 Roma-Pescara si prende l'uscita Avezzano. Si segue la strada del Liri fino all'uscita Capistrello, si supera il paese e si seguono le indicazioni per Campo Staffi (SP63).

ATTENZIONE: La strada che sale da Capistrello è spesso soggetta a chiusure al transito d'estate e sempre d'inverno.

Dalla A24 Roma-Teramo si prende l'uscita Vicovaro-Mandela, si svolta a sinistra seguendo la Tiburtina Valeria e si svolta a destra per la via Sublacense (SS411) seguendo le indicazioni per Subiaco. Da Subiaco si prosegue fino ad Arcinazzo Romano e quindi agli Altipiani Di Arcinazzo dove, seguendo le indicazioni per Trevi nel Lazio si giunge prima al paese, poi a Filettino ed infine a Campo Staffi.

Dalla A1 Roma-Napoli si prende l'uscita Anagni-Fiuggi Terme. Si segue via Anticolana fino al paese di Piglio e successivamente si seguono le indicazioni per gli Altipiani di Arcinazzo. Da qui come alla descrizione precedente.

Descrizione: Dallo spiazzo in fondo a Campo Staffi si segue la strada sterrata che in leggera discesa si addentra nel bosco fino a raggiungere gli impianti di risalita. Si scende fino alla base dell'impianto e si prosegue alle spalle di questo per l'evidente strada sterrata.

Dopo pochi metri si svolta a sinistra ad un bivio seguendo una mulattiera ben marcata con segnali bianchi-rossi, gialli-rossi, blu e qualsiasi colore esistente al mondo, la traccia è marcata come n.651. Il sentiero alterna tratti prevalenti di bosco con dei prati tra i quali Monna della Forcina (1.580mt ca.) dove si incrocia il sentiero proveniente da Filettino e diretto al rifugio di Campo Ceraso.

Dall'incrocio di Monna della Forcina si prosegue dritti in direzione Ovest seguendo i segnali del parco e attraversato il pratone ci si immerge nuovamente nel bosco facendo attenzione alla segnaletica. In questo tratto il sentiero si fa più ripido immergendosi nel bosco, si risalgono i 400mt che conducono fin sulla cresta.

Giunti in cresta è possibile fare una breve deviazione svoltando a sinistra fino a giungere ad un bel vedere sul versante sudorientale dei Simbruini con magnifiche vedute sul vicino Monte Cotento e sulla sottostante verdeggiante valle.

Tornati indietro si prosegue per la cresta in direzione Ovest puntando la visibile cima con croce. Facendo attenzione a dei brevissimi tratti sconnessi e ad un ultimo tratto ripido su facili roccette si giunge in vetta (1.961mt).

Per il ritorno si segue a ritroso la strada percorsa all'andata.